

Formazione degli Stati Uniti d'America

La guerra di Indipendenza degli Stati Uniti terminò nel 1783. Il trattato di pace fu stabilito a Parigi, perché la Francia era stata alleata delle 13 colonie che si ribellarono all'Inghilterra, ottenendo l'indipendenza.

Dal 1783 al 1787 vi è una confederazione di stati, che è debole ed è formata da 13 stati con situazioni economiche e politiche molto differenti. Per questi motivi di debolezza, che potrebbero indurre degli stati esteri (l'Inghilterra, la Francia ma soprattutto la Spagna che aveva numerose colonie nell'America centrale) a fare loro delle ingerenze o ad invaderli, nel 1787 gli Stati Uniti diventano una "Federazione di Stati" così come sono ancora oggi.

La Federazione è un insieme di stati che formano un unico stato, con una capitale, Washington, che prende il nome dal primo presidente degli Stati Uniti, con la sede del presidente della repubblica che è la Casa Bianca. Lo stato federale legifera su: trattati con altri paesi, politica economica, politica monetaria e in alcuni ambiti con le leggi federali. Ha una propria polizia che è l'FBI, mentre localmente vi è lo sceriffo della contea.

I singoli 13 stati non vorrebbero cedere questa parte di potere, mantengono le loro leggi locali, legiferando in molti altri ambiti (ad esempio alcuni stati hanno la pena di morte, altri no), ma non possono legiferare nei campi suddetti che sono gestiti dallo stato federale.

Il presidente della repubblica ha un potere molto accentrato ed elevato, perciò dura solo per 4 anni di carica. Il Congresso ha deputati eletti in base al numero di abitanti di ogni stato, ma per pareggiare i rapporti tra stati più popolosi c'è il senato dove ogni stato ha due rappresentanti, indipendentemente dalla popolazione locale, dalla ricchezza e dalla dimensione.

Il presidente può governare anche se la maggioranza del parlamento gli è contraria.

A metà mandato vi sono già delle elezioni di mezzo mandato e il presidente può perdere la maggioranza del congresso, ma continua a governare lo stesso.

Coloro che fecero la rivoluzione erano coloni inglesi, ma si danno un governo repubblicano. L'Inghilterra non ha una costituzione scritta, invece gli USA nel 1787 (soprattutto con Thomas Jefferson) scrivono una costituzione "rigida" cioè che non può essere modificata da una semplice maggioranza parlamentare. Oltretutto occorrono più votazioni in momenti diversi. In pratica hanno voluto blindare la costituzione (così come l'attuale costituzione italiana).

Le cosiddette tribù indiane furono progressivamente spostate verso ovest e sterminate, non ebbero diritto di voto. I neri ora sono presenti ad alti livelli nella gestione degli USA, mentre i pochi discendenti dei nativi americani sono il gruppo più povero e più debole del tessuto sociale americano (molti di questi sono alcolizzati e vivono nell'indigenza). Non soffrendo di vertigini, spesso i pochissimi supersiti dei nativi lavorano come lavavetri ad altissime altezze. Durante la seconda guerra mondiale furono utilizzati per trasportare informazioni da un reparto all'altro utilizzando i loro dialetti tribali.

Corte Suprema

La Corte Suprema ha un ruolo importantissimo negli Stati Uniti perché vi è il concetto del diritto e dovere come massimo organo giudiziario per giudicare la costituzionalità di ogni legge promulgata (simile alla Corte Costituzionale italiana).

La Corte Suprema è in grado di eliminare delle leggi di grande impatto come quella sull'aborto. Inoltre decide anche su "chi può fare cosa" in ambito giuridico, rispetto alla costituzione.

È composta da 9 giudici che decidono in gravi casi di grande importanza. I giudici sono nominati a vita dal presidente della repubblica con il consenso del senato.